**ALLEGATO 1**

“SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
PRESENTATA DA IMPRESA INDIVIDUALE, SOCIETÀ DI PERSONE  
O SOCIETÀ DI CAPITALI”

Spett.le

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Direzione Centrale gestione tributi e monopolio giochi

Ufficio gioco a distanza

Via della Luce, 34/a bis

00153 ROMA

ITALIA

**OGGETTO:** domanda di partecipazione alla **procedura di affidamento in concessione** per l’esercizio a distanza dei **giochi pubblici** di cui all’articolo 1, comma 935, della legge 28 dicembre 2015, n. 208

Soggetto partecipanteper e nell’interesse del quale la domanda è proposta:

……….…………………………………… con sede in …………………………….., Via / Piazza …………………………………………., Stato ………...………………

\*\*\*\*\*\*

Il sottoscritto [[1]](#endnote-1)………………………………….……………………………………, nato a ………………………... in data …………….………………………, residente in ……………...…., Via/Piazza …………………..…………………………………., C.F.[[2]](#endnote-2) ………..………… documento di identità[[3]](#endnote-3) ……………..……………..., rilasciato il ……………………… da ………………………………………………, nella sua qualità di legale rappresentante pro–tempore della[[4]](#endnote-4) ……….…………………………………… con sede in …………..…….., Via / Piazza ………………………………., Stato ………………………, iscritta nel Registro delle Imprese C.C.I.A.A.[[5]](#endnote-5) di ……………………. al n. …………, N. REA[[6]](#endnote-6) …………, C.F. – P.IVA[[7]](#endnote-7) …………………………………, di qui innanzi individuata come il soggetto partecipante, munito di tutti i necessari poteri ai fini della presentazione e sottoscrizione della presente domanda, nonché del rilascio di tutte le dichiarazioni, autorizzazioni e informazioni in essa contenute, giusta[[8]](#endnote-8):

 procura generale conferita per atto a rogito del Notaio …………….. di ………….., Rep. ………………, Racc. …………… del………………;

 procura speciale conferita per atto a rogito del Notaio …………….. di ………….., Rep. ………………, Racc. …………… del………………;

 delibera Consiglio di Amministrazione del soggetto partecipante del ..………..……;

 altro ………………………………………………………………………;

**CHIEDE CHE**

il soggetto partecipante …………………. venga ammesso alla “*Procedura di affidamento in concessione per l’esercizio a distanza dei giochi di cui all’articolo 1, comma 935 della legge 28 dicembre 2015, n. 208*” indetta con avviso di procedura pubblicato nella G.U.U.E. il ……… ID. …….. e nella G.U.R.I. ……….., per il conseguimento dei giochi pubblici con raccolta a distanza di cui al paragrafo 2.1 delle **regole amministrative,** previo versamento di un corrispettivo una tantum pari a euro 200.000,00 (duecentomila/00).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste dall’articolo 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA CHE**

il soggetto partecipante:

1. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
2. non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. non ha commesso ai sensi dell’articolo 80, comma 5 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da **ADM** che ha bandito la procedura selettiva, né un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale;
4. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, ai sensi dell’articolo 80, comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita, intendendosi per gravi le violazioni che comportano l’omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello indicato all’articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e successive modificazioni ed integrazioni. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione, salvo che il candidato abbia ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l’impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;
5. nell’anno antecedente la pubblicazione dell’avviso di procedura non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di selezione indette da **ADM**;
6. è iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., ove previsto; ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è iscritto in un registro professionale o commerciale di cui all’articolo 83, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
7. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ai sensi dell’articolo 80 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016
8. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
9. non ha subito l’applicazione della sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, e successive modificazioni e integrazioni, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
10. non gestisce, né alcuno dei propri soci gestisce, in maniera diretta od indiretta, organizzazioni o attività sportive o comunque altre attività oggetto di **giochi pubblici**, fatto salvo quanto stabilito all’articolo 2, comma 4, del D.P.R. 8 aprile 1998, n. 169 per gli ippodromi, né possiede partecipazioni in società o associazioni sportive esercenti attività i cui esiti siano oggetto di scommesse a quota fissa su eventi sportivi;
11.  esercita l’attività di gestione e di raccolta dei giochi in uno degli Stati dello Spazio economico europeo, avendovi sede legale ovvero operativa stabile, sulla base di valido ed efficace titolo abilitativo rilasciato secondo le disposizioni vigenti nell’ordinamento di tale Stato, con ammontare complessivo di ricavi negli ultimi due esercizi, chiusi antecedentemente la data di presentazione della domanda, non inferiore a euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00), conseguito anche per il tramite di società controllanti, controllate o collegate;

 esercita l’attività di gestione e di raccolta dei giochi in uno degli Stati dello Spazio economico europeo, sulla base di valido ed efficace titolo abilitativo rilasciato secondo le disposizioni vigenti nell’ordinamento di tale Stato, con ammontare complessivo di ricavi negli ultimi due esercizi, chiusi antecedentemente la data di presentazione della domanda, inferiore a euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00), è in possesso di una capacità tecnico-infrastrutturale, anche per il tramite di società controllanti, controllate o collegate, non inferiore a quella richiesta dalle regole tecniche sottoscritte dai soggetti che hanno partecipato alle procedure di selezione indette ai sensi dell’articolo 24, commi 11-26, della Legge n. 88/2009, e, in sostituzione del requisito di capacità economica finanziaria, presenta idonea garanzia di importo pari a euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00);

 esercita l’attività di gestione e di raccolta dei giochi al di fuori dello Spazio economico europeo, sulla base di valido ed efficace titolo abilitativo rilasciato secondo le disposizioni vigenti nell’ordinamento di tale Stato, è in possesso di una capacità tecnico-infrastrutturale, anche per il tramite di società controllanti, controllate o collegate, non inferiore a quella richiesta dalle regole tecniche sottoscritte dai soggetti che hanno partecipato alle procedure di selezione indette ai sensi dell’articolo 24, commi 11-26, della Legge n. 88/2009, e, in sostituzione del requisito di capacità economica finanziaria, presenta idonea garanzia di importo pari a euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00);

 esercita l’attività in settori diversi dal gioco ed è in possesso di una capacità tecnico-infrastrutturale, anche per il tramite di società controllanti, controllate o collegate, non inferiore a quella richiesta dalle regole tecniche sottoscritte dai soggetti che hanno partecipato alle procedure di selezione indette ai sensi dell’articolo 24, commi 11-26, della Legge n. 88/2009 e, in sostituzione del requisito di capacità economica finanziaria, presenta idonea garanzia di importo pari a euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00);

1. è in regola con i pagamenti dovuti alle Amministrazioni interessate in relazione alle concessioni precedentemente conseguite, per l’esercizio dei giochi oggetto della **procedura di affidamento in concessione**;
2. dispone di infrastrutture tecnologiche hardware e software, dedicate alle attività oggetto di **concessione,** in uno degli Stati dello Spazio economico europeo;
3. s’impegna a considerare l’offerta economica di cui al paragrafo 5, punto 1 delle **regole amministrative** ferma, incondizionata, definitiva, vincolante ed irrevocabile ai sensi dell’articolo 1329 del codice civile, valida ed efficace per un anno a decorrere dalla data di presentazione della presente domanda e non vincolante per **ADM**;
4. il soggetto partecipante è già titolare della concessione[[9]](#endnote-9) n. …………, convenzione sottoscritta il …/…/……, con scadenza il …./…./….. e, come **fornitore del servizio di connettività[[10]](#endnote-10)**, per il colloquio con il protocollo di comunicazione PGAD, si avvale di:

……….……………………………………………………………………………

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste dall’articolo 76 del medesimo decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA ALTRESÌ CHE**

1. nei suoi confronti e nei confronti dei componenti degli organi di amministrazione della società o dei rappresentanti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
2. nei confronti dei soggetti di cui all’articolo 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 anche se cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione dell’avviso di procedura, non sono state pronunciate condanne previste dall’articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
3. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::DPR:1990-10-09;309_art74), dall'[articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::DPR:1973-01-23;43_art291quater) e dall'[articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::DLG:2006-04-03;152_art260), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
4. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'[articolo 2635 del codice civile](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::CC:;_art2635);
5. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
6. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
7. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::DLG:2007-06-22;109_art1) e successive modificazioni;
8. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il [decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::DLG:2014-03-04;24);
9. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::DLG:2011-09-06;159_art67) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del [decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](http://def.finanze.it/DocTribFrontend/decodeurn?urn=urn:doctrib::DLG:2011-09-06;159), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

1. né lui, né alcuno dei componenti degli organi di amministrazione della società o dei rappresentanti ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 o, nel caso l’abbia fatto, è decorso almeno un anno dal suo accertamento definitivo e la violazione è stata rimossa;
2. né lui, né alcuno dei componenti degli organi di amministrazione della società o dei rappresentanti, nell’anno antecedente la pubblicazione dell’avviso di procedura, ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di selezione indette da **ADM**;
3. ai sensi dell’articolo 24, comma 25, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in Legge 15 luglio 2011, n. 111 (*disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*), il titolare dell’impresa o il rappresentante legale o negoziale ovvero il direttore generale o il soggetto responsabile di sede secondaria o di stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, non risultino condannati, anche con sentenza non definitiva, ovvero non risultino imputati per uno dei delitti previsti dagli articoli 2 e 3 del D.Lgs. 10 marzo 2000, n. 74 (*nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto*)e dagli articoli 314, 316, 317, 318, 319, 319-ter, 320, 321, 322, 323, 416, 416-bis, 644, 648, 648-bis e 648-ter del codice penale ovvero, se commesso all’estero, per un delitto di criminalità organizzata o di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite; le stesse cause ostative valgono anche per i soggetti partecipati, anche indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale o patrimonio, da persone fisiche che risultino condannate, anche con sentenza non definitiva, ovvero imputate, per uno dei predetti delitti. Il divieto di partecipazione alla gara opera anche nel caso in cui la condanna ovvero l’imputazione o la condizione di indagato sia riferita al coniuge non separato;
4. il soggetto partecipante, in caso di aggiudicazione della **concessione** e prima della sottoscrizione della **convenzione**, pena l’esclusione dall’assegnazione della **concessione** e l’escussione, da parte di **ADM**, della garanzia di cui al paragrafo 11 delle **regole amministrative**, ove costituito nella forma di impresa individuale o di società di persone, si impegna espressamente ed incondizionatamente, rispettivamente, a costituirsi o a trasformarsi in società di capitali avente sede legale in uno degli Stati dello Spazio economico europeo;
5. il soggetto partecipante, in caso di aggiudicazione della **concessione** e prima della sottoscrizione della **convenzione**, pena l’esclusione dall’assegnazione della **concessione** e l’escussione, da parte di **ADM**, della garanzia di cui al capitolo 11 delle **regole amministrative**, ove costituito nella forma di società di capitali, si impegna espressamente ed incondizionatamente, ad avere sede legale in uno degli Stati dello Spazio economico europeo;
6. ha preso esatta ed integrale cognizione della natura dei servizi oggetto della **concessione** ed ha esaminato in ogni loro parte l’avviso di procedura pubblicato nella G.U.U.E. …………… e nella G.U.R.I. ……….., lo **schema di convenzione**, le **regole amministrative**, le **regole tecniche,** compresi i relativi allegatie accetta, espressamente e senza riserve, tutti i termini, tutte le condizioni e tutte le prescrizioni in essi contenuti; si impegna in particolare, per tutta la durata della concessione, ove affidata, a rispettare gli obblighi elencati nell’articolo 24, comma 17, della legge 7 luglio 2009, n. 88;
7. ha preso esatta ed integrale cognizione, ai fini della compilazione della presente domanda, delle avvertenze e delle note per la compilazione apposte in calce al presente schema di domanda.

**COMUNICA**

che il referente del soggetto partecipante, ai fini della **procedura di affidamento in concessione**, è il Sig. ……………..……………………………, n. di telefono ………………………, n. di fax …………………, recapito e-mail ……………………….………;

**ELEGGE**

domicilio presso il seguente indirizzo ………………………………… ove dovranno essere inviate tutte le comunicazioni e/o la documentazione inerenti alla presente **procedura di affidamento in concessione**;

**AUTORIZZA**

**ADM**, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” - a richiedere presso enti privati o pubblici conferma dei dati, informazioni e notizie riguardanti la sua persona e il soggetto partecipante;

**ESPRIME**

sottoscrivendo la presente domanda, il proprio consenso al trattamento - secondo le modalità indicate al paragrafo 7 delle **regole amministrative** - dei dati e delle informazioni contenute nella presente e nei suoi allegati;

**ALLEGA**

1. certificazione dell’idoneità dei poteri alla sottoscrizione degli atti, di cui alla **procedura di** **affidamento in concessione**, relativamente a tutti i soggetti firmatari della domanda di partecipazione e dell’altra documentazione allegata;
2. **bando di gara**, **regole amministrative**, sottoscritte per esteso per accettazione, in originale, inclusi gli allegati, da tutti i soggetti firmatari della domanda di partecipazione e dell’altra documentazione allegata;
3. **regole tecniche**, sottoscritte per esteso per accettazione, in originale, inclusi gli allegati, da tutti i soggetti firmatari della domanda di partecipazione e dell’altra documentazione allegata;
4. **schema di atto di convenzione**, sottoscritto per esteso per accettazione, in originale, inclusi gli allegati, da tutti i soggetti firmatari della domanda di partecipazione e dell’altra documentazione allegata;
5. idonea documentazione contrattuale comprovante la prestazione della garanzia provvisoria per la partecipazione alla **procedura di affidamento in concessione**, di cui al paragrafo 11 delle **regole amministrative,** corredata dall’impegno specificato nel paragrafo 11.5 delle medesime regole;
6. copia autentica dell’atto costitutivo e, se previsto, dello statuto del soggetto partecipante[[11]](#endnote-11);
7. idonea documentazione comprovante che il soggetto partecipante[[12]](#endnote-12):

 esercita l’attività di gestione e di raccolta dei giochi in uno degli Stati dello Spazio economico europeo, avendovi sede legale ovvero operativa stabile, con ammontare complessivo di **ricavi** negli ultimi due esercizi, chiusi antecedentemente la data di presentazione della domanda, non inferiore a euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00);

ovvero idonea documentazione comprovante che il soggetto partecipante:

 esercita l’attività di gestione e di raccolta dei giochi in uno degli Stati dello Spazio economico europeo, con ammontare complessivo di **ricavi** negli ultimi due esercizi, chiusi antecedentemente la data di presentazione della domanda, inferiore a euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) ed è in possesso di una capacità tecnico-infrastrutturale non inferiore a quella richiesta dalle regole tecniche sottoscritte dai soggetti che hanno partecipato alle procedure di selezione indette ai sensi dell’articolo 24, commi 11-26, della legge 7 luglio 2009, n. 88;

 esercita l’attività di gestione e di raccolta dei giochi al di fuori dello Spazio economico europeo ed è in possesso di una capacità tecnico-infrastrutturale non inferiore a quella richiesta dalle regole tecniche sottoscritte dai soggetti che hanno partecipato alle procedure di selezione indette ai sensi dell’articolo 24, commi 11-26, della legge 7 luglio 2009, n. 88;

 esercita l’attività in settori diversi dal gioco ed è in possesso di una capacità tecnico-infrastrutturale non inferiore a quella richiesta dalle regole tecniche sottoscritte dai soggetti che hanno partecipato alle procedure di selezione indette ai sensi dell’articolo 24, commi 11-26, della legge 7 luglio 2009, n. 88;

unitamente alla relazione tecnica prevista dal paragrafo 3.2, lettera b) delle **regole amministrative** ed alla garanzia le cui caratteristiche sono indicate al paragrafo 10 delle medesime **regole amministrative**;

1. dichiarazione della residenza delle infrastrutture tecnologiche, hardware e software, dedicate alle attività oggetto di concessione in uno degli Stati dello Spazio economico europeo, resa dal soggetto partecipante nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 o mediante attestazione di un organo tecnico abilitato ovvero di un organismo ufficiale competente dello Stato in cui le predette infrastrutture sono stabilite, accompagnata da traduzione in italiano resa nelle forme legali previste dalla legislazione italiana vigente;
2. dichiarazioni di non aver subìto l’applicazione della sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, rilasciate dai componenti degli organi di amministrazione della società o dai rappresentanti anche cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell’avviso di procedura;
3. fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante pro-tempore del soggetto partecipante;
4. documentazione comprovante il versamento del contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione di cui al paragrafo 8 delle **regole amministrative**;
5. documento attestante l’attribuzione del “PASSOE” da parte del servizio AVCpass di cui al punto 13.3 delle **regole amministrative**;
6. documento di cui al paragrafo 7.1, lettera l), delle **regole amministrative.**

Luogo ………………….

Data ……………………………

Firma leggibile ……………………

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE**

I termini in grassetto inclusi nel presente documento assumono il significato indicato affianco a ciascuno di essi nel nomenclatore unico delle definizioni.

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **ADM** procederà ad accertamenti d’ufficio e verifiche della veridicità di quanto dichiarato, anche presso le Amministrazioni competenti per il rilascio delle certificazioni, fermo restando che, in caso di mendaci dichiarazioni, oltre alle responsabilità penali di cui all’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il soggetto partecipante è escluso dalla **procedura di affidamento in concessione**, ovvero, ove già sia intervenuta l’assegnazione della **concessione**, l’assegnatario decade dalla stessa.

Qualora parte della documentazione richiesta in allegato alla domanda di partecipazione fosse prodotta originariamente in una lingua diversa da quella italiana, questa deve essere accompagnata da una traduzione in italiano resa nelle forme legali previste dalla legislazione italiana vigente.

Il presente allegato rappresenta, sulla base di quanto indicato nelle **regole amministrative**, lo schema della domanda di partecipazione e indica le informazioni e le dichiarazioni che devono essere riportate nella domanda stessa. In caso di discordanza tra il contenuto della domanda di partecipazione e quello delle **regole amministrative** è da considerare prevalente quest’ultimo.

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

1. 1 Inserire il nome ed il cognome del legale rappresentante del soggetto partecipante. [↑](#endnote-ref-1)
2. 2 Ovvero codice identificativo equipollente in caso di soggetti non in possesso del Codice Fiscale. [↑](#endnote-ref-2)
3. 3 Specificare il tipo ed il numero di documento di identità menzionato e allegarlo in copia alla domanda di partecipazione. [↑](#endnote-ref-3)
4. Inserire ragione sociale e forma giuridica del soggetto partecipante. [↑](#endnote-ref-4)
5. Ovvero a registro equipollente nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione. [↑](#endnote-ref-5)
6. Ovvero a registro equipollente nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione. [↑](#endnote-ref-6)
7. Ovvero codici identificativi fiscali in caso di soggetti non in possesso del Codice Fiscale e della Partita IVA. [↑](#endnote-ref-7)
8. Selezionare la casella di interesse e compilare i rispettivi campi. [↑](#endnote-ref-8)
9. Inserire il numero della concessione, le date di stipula e di scadenza della convenzione [↑](#endnote-ref-9)
10. Riportare la denominazione societaria nell’apposito spazio del soggetto che svolge la funzione di fornitore del servizio di connettività, anche nel caso in cui tale funzione sia svolta dal soggetto partecipante medesimo. [↑](#endnote-ref-10)
11. Qualora non previsti deve essere prodotta documentazione equipollente [↑](#endnote-ref-11)
12. Selezionare la casella di interesse [↑](#endnote-ref-12)